



diario economico

della Regione Campania

venerdì 17 luglio 2009

Ampio spazio su tutti i giornali al Rapporto Svimez 2009, presentato ieri a Roma. Sull'argomento, segnaliamo sul *Mattino*, un commento di Massimo Lo Cicero. Firmata l'intesa di programma tra Enac e Gesac per la realizzazione dell'aeroporto di Grazzanise. Il vicepresidente della Giunta regionale, Antonio Valiante, risponde al ministro Sacconi sul tema dei trasferimenti alla Campania dei fondi del servizio sanitario nazionale.

Il Mattino

"In fuga dal Mezzogiorno 700mila nuovi emigranti" di Emanuele Imperiali (pag. 2)

E' stato presentato ieri a Roma il Rapporto Svimez 2009 sullo stato dell'economia del Mezzogiorno. Numeri negativi per il Sud d'Italia e per la Campania in particolare, il cui Pil, nel 2008, è calato del 2,8% a fronte del -1,1% del Mezzogiorno e del -1% del Centro-Nord. Altro dato significativo il crescere dell'emigrazione: dalle regioni meridionali negli ultimi undici anni per trovare un posto di lavoro al Centro-Nord sono "fuggiti" in 700mila, 173mila nel solo 2008. Moti di loro sono giovani con un livello di studi elevato. In questo contesto, attraverso un messaggio inviato al presidente della Svimez **Nino Novacco**, è giunto l'appello del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** affinché le istituzioni si impegnino maggiormente per colmare il divario con il Nord. Presente anche il governatore della Campania **Bassolino** per il quale "fornire del Mezzogiorno questa rappresentazione indifferenziata di disastri e inefficienze sta diventando un comodo alibi per sottrarre risorse alle aree meridionali".

Sull'argomento, nella stessa pagina a firma *Elena Romanazzi*, l'articolo dal titolo: **"Io, cervello del Sud in esilio vittima di baroni e burocrati"**.

Gli altri giornali:

- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fuccillo* a pag. 10: **"I giovani emigrano, i poveri restano"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Amedeo Lepore* alle pagg. 1 – 15: **"L'economia incompiuta"**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Patrizio Mannu* a pag. 13: **"Svimez: Pil a -2,8%, occupati a -2,2%"**;
- **Roma**, *Marco Carboni* a pag. 8: **"E' fuga di massa dalla Campania"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 8: **"Cosentino: situazione apocalittica"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 8: **"Napolitano: ridurre i divari Nord-Sud"**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 10: **"Sud, la saga delle inefficienze"**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 11: **"Novacco plaude al Cis di Nola"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 11: **"Bassolino: colpa dello Stato. Fitto: Berlusconi non c'entra"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 11: **"Il vero problema è la criminalità"**;
- **Il Sole 24Ore**, *C.Fo.* a pag. 21: **"Mezzogiorno in fondo all'Europa"**.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Il Mattino**“La nuova emigrazione” di Massimo Lo Cicero (pagg. 1 – 10)**

Il Rapporto Svimez 2009 mette in evidenza come, nonostante decenni di politiche economiche dedicate al Mezzogiorno, l'Italia resti un “Paese dualistico”. Un Paese con due facce, due identità, due modi per produrre e consumare ricchezza. “Oggi il Mezzogiorno ha una bilancia corrente sistematicamente in deficit”, scrive **Lo Cicero**, ed esiste un problema di fondo, che non è questione di oggi, legato ad un deficit di cultura di governo. Per colmare il divario con il Centro – Nord occorre certamente un forte impegno di efficienza ed innovazione da parte delle istituzioni meridionali che, però, non sarebbe sufficiente senza il supporto di una strategia di politica economica nazionale. Uno dei dati più significativi del fallimento dello Stato, emerso dal Rapporto, è quello dell'emigrazione di risorse umane qualificate: “ciò non mancherà di condizionare negativamente anche l'evoluzione demografica del Mezzogiorno – ha detto il direttore generale della Svimez, **Padovani** – dove tra il 2008 ed il 2030 la forza lavoro subirà una contrazione di 2,2 milioni di unità”. **Lo Cicero** conclude chiedendosi chi affronterà in futuro una situazione così difficile? “Sarebbe certamente necessaria – scrive l'economista – una classe dirigente locale migliore. Ma questa sarebbe solo una condizione necessaria e non sufficiente per la ripresa della crescita. Serve una politica nazionale ed un partito nazionale che impegni la propria reputazione e le proprie capacità sulla chiusura, dopo 150 anni, della questione meridionale”.

Corriere del Mezzogiorno**“Grazzanise, c'è l'ok dell'Enac per il trasloco di Capodichino” di Patrizio Mannu (pag. 13)**

E' stata firmata ieri a Roma l'intesa di programma tra l'Enac (ente nazionale per l'aviazione civile) e la Gesac (società di gestione dell'aeroporto napoletano di Capodichino) che assegna a quest'ultima la realizzazione e la gestione dell'aeroporto casertano di Grazzanise. Si tratta del primo importante passo verso la costruzione del nuovo scalo campano che sarà in grado di ospitare anche i velivoli di grandi dimensioni per il traffico internazionale ed intercontinentale. Per la prima tranche di lavori sono disponibili 905 milioni di euro reperiti dai fondi Fas (fondo aree sottoutilizzate). L'impatto occupazionale diretto ed indiretto è stimato nel piano della Gesac, al 2030, in circa 15mila addetti che cresceranno a 22mila nel 2040.

Sull'argomento, nella stessa pagina, *Patrizio Mannu* intervista l'assessore regionale ai Trasporti: **“Cascetta: i ritardi? Siamo partiti da zero è un'opera strategica”**.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Paolo Mainiero* a pag. 36: **“Via al piano Grazzanise alla Gesac il nuovo scalo”**;
- **Il Mattino**, *Luigi Roano* a pag. 36: **“Pollio: garantiremo la sinergia con Napoli”**;
- **Repubblica – Napoli**, *senza firma* a pag. 9: **“Enac e Gesac firmano l'accordo per l'aeroporto di Grazzanise”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 12: **“Enac e Gesac firmano per Grazzanise”**;
- **Il Denaro**, *Massimo Botti* a pag. 16: **“La Gesac gestirà Grazzanise”**.

Roma**“Valiante contro Sacconi: Dal ministro fatti, non giudizi”, senza firma (pag. 7)**

Ancora polemiche tra governo e Regione Campania sui fondi per la sanità (vedi diario economico di ieri) Il Vicepresidente della Giunta regionale della Campania, **Antonio Valiante**, risponde alle critiche del Ministro del **Welfare Sacconi**, invocando “Fatti, contestazioni di cifre, non giudizi politici nei rapporti istituzionali”. **Valiante** in particolare rivendica una certa obiettività da parte del Ministro che appare prevenuto nei confronti della Regione ed un suo maggiore impegno per far sì che le somme che l'Ente vanta a credito, siano trasferite quanto prima dal Governo a palazzo Santa Lucia. Per **Marcello Tagliatela** (Pdl) le dichiarazioni di **Valiante** fanno “parte di manovre che vengono poste in essere per nascondere tutte le inadempienze della Regione”.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Il Denaro**"I no delle banche spingono l'usura" di Antonio La Palma (pag. 18)**

L'Ascom-Confcommercio della provincia di Napoli ha condotto, nel periodo maggio-giugno 2009, un'indagine su un campione rappresentativo di circa 2mila commercianti (fra orafi, distributori di carburante e tabaccai) per verificare i cambiamenti nei livelli di sicurezza percepiti. Dallo studio è emerso che un commerciante su quattro ha chiesto denaro agli usurai; che il 60% di chi ha ricevuto minacce ha pagato dopo le intimidazioni; che il 36% ha messo in campo contromisure come vigilanza privata mentre solo il 12% è ricorso a telecamere antirapina. Per il commissario dell'Ascom-Confcommercio di Napoli, **Tullio Nunzi**, c'è ancora troppa omertà ma è necessario che il mondo del credito aiuti le Pmi del territorio.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Anna Maria Asprone* a pag. 34 dal titolo: **"Commercianti sotto usura, sondaggio choc"** ed un approfondimento di *Enrica Procaccini* dal titolo: **"Porte in faccia dagli istituti così si finisce nel baratro"**.

Corriere del Mezzogiorno**"Bilancio, tra 7 giorni il documento in aula", senza firma (pag. 9)**

E' stata convocata per il 24 luglio prossimo la seduta del Consiglio comunale di Napoli per discutere e votare il bilancio consuntivo 2008. E già si preannuncia battaglia viste le cifre del documento contabile: 95 milioni di euro di debiti fuori bilancio, 82 milioni di multe automobilistiche dichiarate prescritte e 41 milioni di fitti non riscossi. Entro domani i revisori dei conti dovrebbero depositare la loro relazione e, quindi, si passerà all'esame dell'aula.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Luigi Roano* a pag. 37 dal titolo: **"Multe, altri 350 milioni a rischio riscossione"**.

Roma**"Prezioso (Acen): La risorsa pubblica è limitata, velocizzare il partenariato" di Valeria Russo (pag. 12)**

E' stato presentato ieri nella sede dell'Acen (Associazione costruttori edili napoletani) il periodico ICONA (Industria delle costruzioni a Napoli). che si occupa dell'andamento del settore edilizio regionale. Nel primo numero del periodico è contenuto una previsione sull'andamento delle costruzioni in Campania nel 2009, date in calo rispetto al 2008, di un 7%. Grande soddisfazione per la pubblicazione della rivista, è stata espressa dal presidente dell'Acen **Ambrogio Preziosi**, che ha sottolineato come questa esperienza editoriale sia unica nel suo genere in Italia e, questo, "è motivo di orgoglio per Napoli". Sul trend negativo del settore **Preziosi** ha evidenziato la scarsa disponibilità di risorse pubbliche ed una certa difficoltà di trasformare i bandi in cantieri.

Anche il **Denaro** riporta la notizia con un articolo di *Eleonora Tedesco* a pag. 14 dal titolo: **"Gare, al palo la metà delle opere"** ed un'intervista al presidente dell'Acen, **Ambrogio Prezioso** dal titolo: **"Ora serve la Stazione unica appaltante"**.

Corriere del Mezzogiorno

“Napoli Est, ecco i confini della zona franca” di *Paolo Cuzzo* (pag. 9)

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 luglio la delibera del Cipe che dà il via al progetto di zona franca per Napoli Est. Con il visto finale della Direzione generale della Concorrenza della Ue, il provvedimento diventerà del tutto operativo. Pertanto tutte le aziende, che hanno iniziato un'attività economica fra il 1 gennaio 2008 e fino al 31 dicembre 2012 nella zona identificata come zfu (zona franca urbana), potranno usufruire di agevolazioni fiscali e contributive. Il decollo di questo progetto si innesta con un altro importante progetto che riguarda quell' area: la costruzione del termovalorizzatore di Napoli.